ARRIVEDERCI LUCA (a Luca Flores)

Arrivederci Luca

non avrei mai pensato in quella sera lontanissima nei miei ricordi

quando ti ho ascoltato la prima volta in vita mia al Riflessi d’epoca,

che oggi t’avrei detto Arrivederci………

non t’avevo mai salutat,o né tu avevi salutato me,

perché nessuno ci ha mai presentati, e noi non ci siamo presentati,

ti ho solo ascoltato, ogni volta che sono venuto….. a cercarti,

e poi poco prima della fine,

per lasciar intatta la bellezza………me né son andato,

e ho riportato a casa con me la tua musica, sfiorata dalle tue dita,

ora in quest’estate caldissima del 2022 e oggi è il 15 luglio

io finalmente riesco a dirti arrivederci Luca,

perché dirsi arrivederci non è affatto come dirsi addio,

so che coloro a cui ho voluto più bene sono li, in quel luogo di un altrove ,

dove forse potrei, perché no, ritrovare anche te Luca,

e forse in quell’occasione davvero, rimarrò fino alla fine del tuo concerto

ti sorriderò,

e troverò davvero il coraggio di stringerti la mano

come non ho fatto quella sera e in tante altre sere

dove ti ho ascoltato, uscendo poco prima della fine

per pudore, per timidezza, per discrezione

ma soprattutto, per mantenere intatta la tua musica nel buio della notte,

nelle mie orecchie nei miei pensieri

testo scritto da roberto andreucci

il 15 luglio 2022 e contenuto nel disco thinking Luca (a Luca Flores)